



## Gianluca Bernardi con tutto il suo gruppo lasciano la Lega di Colleferro

“Da tempo era nell’aria, invece da oggi è ufficiale: Gianluca Bernardi, noto e stimato professionista locale, insieme a tutto il proprio Gruppo, lasciano la Lega Circolo di Colleferro. Lo stesso Bernardi dichiara: “purtroppo si era creata una situazione difficile, insostenibile e di netto contrasto tra me ed il Coordinatore Cittadino. Fino all’ultimo abbiamo sperato in una sorta di punto di accordo, una sorta di compromesso, tregua e riappacificazione che purtroppo, mio malgrado, non c’è stata. Poi, sentirsidire: “se non ti sta bene te ne vai” e stato proprio il colmo. A seguito di questo, io e il mio Gruppo ( che alle elezioni Europee del 26 maggio 2019, abbiamo sostenuto la candidatura dell’amica Prof. On. Luisa Regimenti, poi eletta Europarlamentare ), ci siamo riuniti ed insieme abbiamo deciso di lasciare il Circolo della Lega di Colleferro. Ribadendo il fatto che il nostro non è un addio, ma solo ed esclusivamente un allontanamento a livello comunale. Oserei dire anche temporaneo. Non appena verrà sostituito il coordinatore cittadino, con altro eletto in una democratica elezione tra iscritti, valutato il suo programma e progetto politico, saremmo ben felici di rientrare nella Lega di Colleferro. Per meglio fare capire, la nostra è una presa di posizione nei confronti del coordinatore cittadino e della sua “incompetenza” politica”. Continua Bernardi: “quando aderimmo alla Lega di Colleferro ci fu promesso l’apertura di una Sezione la quale, oltre ad un punto di riferimento, doveva essere un luogo di discussione, confronto e dibattito, un punto dove i colleferrini che si riconoscevano in noi avrebbero potuto portare e presentare proposte, suggerimenti, critiche, progetti per la nostra Città, diciamo un punto di aggregazione, invece niente. Ci era stato promesso un coordinatore e consiglio direttivo comunale direttamente eletto e nominato da tutti noi iscritti, invece ci è stato “imposto” da Roma. Ci era stato promesso che all’interno della Lega di Colleferro non avrebbero mai messo in lista persone che facevano riferimento alle precedenti amministrazioni comunali. Ci era stato promesso che la Lega di Colleferro sarebbe stata formata da giovani e persone nuove, le quali avrebbero portato nuova linfa, idee e progetti per la nostra Comunità ognuno a seconda della propria capacità, esperienza e competenza. In poche parole, netta discontinuità con la precedente politica locale. Inattesa e stata anche la promessa di avere un Congresso cittadino per potersi confrontare. Invece abbiamo un coordinatore cittadino nominato da Roma, il quale a sua volta ha nominato “a tavolino” un direttivo comunale senza nemmeno interpellarci, abbiamo appreso la notizia solo a cose fatte. Personalmente, non posso e voglio stare in una “Caserma” oppure fare parte di un gruppo dove non esiste collegialità, e discussione interna. I regimi non mi sono mai piaciuti. Mi era stato garantito che la Lega di Colleferro mai e poi mai avrebbe sostenuto la candidatura a Sindaco di persone che hanno fatto parte delle precedenti amministrazioni, avremmo avuto “quale primo partito a Colleferro” un nostro candidato Sindaco. Un’ uomo o donna fuori dalla politica e dalle logiche di partito. Una persona giovane, ma soprattutto nuova. La Lega avrebbe dovuto rappresentare il nuovo, la new generation e lasciare a casa tutti i vecchi tromboni e trombati delle precedenti amministrazioni. Mancano poche settimane alle elezioni comunali e la Lega di Colleferro ancora non sa cosa fare. Il mio Gruppo da tempo aveva proposto la candidatura a Sindaco di una donna, giovane, preparata, moderata da poter contrapporre all’attuale Sindaco uscente, ma niente di fatto. Da giorni, si sentono rincorrere voci sulla probabile candidatura a Sindaco di “vecchi” personaggi politici della prima Repubblica, trombati nelle precedenti amministrative, “prime donne”, persone che vorrebbero rientrare in tutti i modi nel “giro”, insomma, ci vogliono riproporre la solita minestra riscaldata. Noi a tutto questo diciamo NO. Motivo perché abbiamo deciso di sostenere la candidatura a Sindaco di Pierluigi Sanna. Personalmente ho sempre criticato l’attuale Sindaco e tutta la sua amministrazione, ma, a nostro avviso non potrà essere peggiore da quella che ci stanno proponendo dal centrodestra. Nel mio percorso in Lega ho incontrato e conosciuto anche persone perbene, mi preme ringraziare gli amici: Consigliere Andrea Santucci (capogruppo Lega in Consiglio Comunale ), Prof. On. Luisa Regimenti, Europarlamentare Lega, On. Angelo Orlando Tripodi Capogruppo Lega Regione Lazio On. Fabrizio Santori del Direttivo Lega Regione Lazio, persone serie, oneste, capaci, e di grande spessore politico alle quali oltre a nutrire grande stima personale ho avuto l’onore di collaborare”. Lo dichiara Gianluca Bernardi.

[Read More](#)